



AREA WELFARE
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DETERMINAZIONE

n. 87 del 14.12.2022

OGGETTO: Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Assistenza specialistica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie I Grado Anno Scolastico 2022/2023. Assunzione Impegno di spesa di € 86.122,72

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale

PREMESSO

- che con la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii. è stato garantito il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata al fine di promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- che con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139, sono stati attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio; alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali da realizzare mediante la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni, l'analisi dell'offerta assistenziale e l'approfondimento;
- che la legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, all'art.7, attribuisce alle Province il concorso dei fenomeni sociali più rilevanti, la promozione di iniziative di formazione e la partecipazione alla definizione e all'attuazione dei Piani di Zona;
- che con la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"* la Regione Campania si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- che la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale- Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"* - garantisce, sotto diversi profili, interventi per l'integrazione sociale dei disabili al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari. A tal fine la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;
- che la legge n. 56 del 7 aprile 2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni"*, perseguendo l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle Amministrazioni provinciali più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa, prevede un percorso per il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province in base al quale lo Stato e le Regioni vi provvedono, ognuno secondo la propria competenza;
- che la Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14 *"Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190"* reca disposizioni finalizzate al riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli, in attuazione dell'articolo 1, comma 89 della legge 7 aprile 2014, n. 56, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015) e nel rispetto delle previsioni dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni, sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 56/2014;

TENUTO CONTO

- che la circolare ministeriale 3390/2001 stabilisce che spetta all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92;
- per assistenza specialistica s'intende un servizio educativo di assistenza scolastica erogato attraverso l'affiancamento dell'alunno con disabilità di un operatore specialistico che contribuisca al perseguimento degli obiettivi del PEI, che la scuola concorda con i soggetti coinvolti, famiglia compresa. L'operatore con funzioni di assistente specialistico, collabora alla realizzazione del PEI nelle forme e nei tempi la cui decisionalità spetta alla scuola e al dirigente scolastico, in accordo con le parti che sottoscrivono il piano educativo individualizzato;

CONSIDERATO CHE

- con nota n. 405346 del 24.05.2022 si è provveduto a richiedere ai dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado cittadine di inviare le richieste di assistenza specialistica per gli alunni disabili anno scolastico 2022/2023;
- sulla base delle esigenze rappresentate e debitamente documentate dalle scuole con le richieste presentate dai genitori, attestanti la necessità degli interventi e riportanti la quantificazione delle ore di assistenza specialistica per ciascun alunno, è stato possibile effettuare una stima delle linee d'azione da attivare e delle risorse occorrenti;
- allo stato attuale, sono pervenute dai dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado n. 568 istanze un totale di € 4.895.142,47;
- che da tale importo si intendono escluse le istanze pervenute dalle scuole dell'infanzia comunali pari a n. 44 per un totale di € 538.533,40;

CONSIDERATO, ALTRESI',

- con determina dirigenziale n. 62 del 28/10/2022 si è provveduto ad impegnare la somma di € **4.728.208,76** in favore delle scuole richiedenti il servizio di assistenza specialistica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie I Grado per l'anno scolastico 2022/2023;
- che con successiva determina dirigenziale n. 68 del 15/11/2022 si è provveduto a modificare , integrare la determina dirigenziale n.62 del 28/10/2022 ed a prevedere un nuovo impegno di spesa;
- che sono pervenute nuove ulteriori richieste di attivazione del servizio di assistenza specialistica per l'anno scolastico 22/23 per le quali occorre a provvedere all'impegno di spesa necessario all'avvio delle attività progettuali, come da allegato 1;

VISTO

- che con deliberazione di C.C. nr. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/24;
- L'allegato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati di:

- 1. Impegnare** la somma complessiva di € **86.122,72** sul **Capitolo 151094/0** denominato "ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO" – **Bilancio 2022/2024 – Es. 2023** - Codice di Bilancio 04.02-1.04.04.01.001 come da allegato 1;
- 2. Precisare** che la liquidazione dell'importo riconosciuto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità al servizio in parola;
- 3. Provvedere** alla contestuale predisposizione di tutti gli atti propedeutici e conseguenziali all'individuazione degli alunni beneficiari degli interventi in parola e la successiva erogazione degli importi riconosciuti;
- 4. Stabilire** - al fine di garantire la realizzazione delle attività di assistenza specialistica per l'anno scolastico 2022-2023 in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e sulla scorta di quanto già effettuato nelle scorse annualità di provvedere alla liquidazione degli importi riconosciuti, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, agli interessati con le seguenti modalità:
 - il 50% dell'importo quale acconto;
 - la restante quota - nei limiti delle spese sostenute e sino all'importo massimo riconoscibile - a consuntivo, al termine dell'anno scolastico 2022-2023 previa presentazione della rendicontazione finale;
- 5. Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014;

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

1. ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;
2. l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
3. ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è la Dott.ssa Sara Chiauuzzi;
4. gli allegati al presente documento contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino